

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Fondo di riserva il comma 7 dell'art.12 del Regolamento dell'Ente prevede l'istituzione del fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento. Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

L'incremento del valore del patrimonio mobiliare dell'Ente al 31 dicembre di ogni anno è assoggettato all'imposta sostitutiva determinata ai sensi del D.Lgs. 461/97. Tale imposta è trattenuta alla fonte dalle Società di gestione.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Contratti derivati – futures –

La Banca d'Italia definisce il contratto dei future come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.

Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.

Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di future in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.

I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.) . E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

> Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2005 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	totale al 31-dic-05
Esistenze iniziali	424.146	225.466	649.612
Aumenti	-	41.533	41.533
- Acquisti	-	41.533	41.533
- Riprese di valore	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	266.999	691.145
Rivalutazioni totali	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Totale al 31-dic-05
Esistenze iniziali	424.146	192.410	616.556
Aumenti	-	44.197	44.197
- Ammortamenti	-	44.197	44.197
- Riclassifiche	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	236.607	660.753

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: per euro 42 mila relativi al costo sostenuto principalmente per la realizzazione del sito internet e per l'implementazione del software della gestione previdenziale dell'Ente.

➤ **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2005 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale al 31-dic-05
Esistenze iniziali	78.155.751	14.340.769	110.331	466.443	186.935	2.038	9.614	93.271.881
Aumenti	-	9.936	24.576	10.676	18.511	339.140	1.391	404.230
- Acquisti	-	9.936	24.576	10.676	18.511	339.140	1.391	404.230
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	3.966	30.824	23.622	9.216	1.258	68.886
- Vendite	-	-	-	-	2.962	-	-	2.962
- Dismissioni	-	-	3.966	30.824	20.660	-	1.258	56.708
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	9.216	-	9.216
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	78.155.751	14.350.705	130.941	446.295	181.824	331.962	9.747	93.607.225
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

terreni e fabbricati: per euro 10 mila quale costo sostenuto per i lavori di adeguamento a norma di alcuni locali della sede dell'Ente;

impianti e macchinari: per euro 25 mila quale costo sostenuto per il potenziamento degli impianti tecnologici dell'Ente;

mobili arredi e macchine per ufficio: per euro 11 mila quale costo sostenuto per l'acquisto di nuove attrezzature a servizio degli uffici;

apparecchiature hardware: l'incremento per euro 19 mila è relativo principalmente all'acquisto di nuovi personal computer, stampanti, scanner, mentre il decremento per euro 3 mila si riferisce alla cessione di un computer portatile.

immobilizzazioni in corso e acconti: l'incremento per euro 339 mila è relativo al costo dei lavori in corso di esecuzione da parte delle ditte appaltatrici le manutenzioni straordinarie del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Il decremento delle immobilizzazioni materiali, di euro 57 mila, è dovuto alla dismissione di immobilizzazioni non più in uso e di modesto valore. La gestione contabile ed inventariale delle stesse sarebbe risultata particolarmente onerosa e quindi inefficiente.

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altro	Totale al 31-dic-05
Esistenze iniziali	1.039.245	69.940	173.257	149.035	8.026	1.439.503
Aumenti	430.521	21.578	44.630	25.010	1.391	523.130
- Ammortamenti	430.521	21.578	44.630	25.010	1.391	523.130
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	3.181	19.716	23.622	1.258	47.777
- Vendite	-	-	-	2.962	-	2.962
- Dismissioni	-	3.181	19.716	20.660	1.258	44.815
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Arrotondamenti	-	-	1	-	-	1
Rimanenze finali	1.469.766	88.337	198.170	150.423	8.156	1.914.855

➤ Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 20.000.000,00 è riferita al costo di acquisto dell'obbligazione strutturata emessa dalla Lehman Brothers International (Europe). Il titolo ha durata di 15 anni con la garanzia sia del capitale investito sia del rendimento minimo, questo ultimo determinato sulla base della variazione registrata dall'inflazione europea nei 15 anni relativi la durata dell'investimento.

Oltre al suddetto rendimento minimo l'Ente, attraverso l'obbligazione, partecipa alla performance di due fondi di fondi hedge che costituiscono il paniere sottostante il titolo strutturato. Al 31 dicembre 2005 il titolo ha registrato la performance di periodo (circa 6 mesi) del 5,5% al lordo dell'imposta che annualizzata corrisponde al 9,95%.

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			0	-
			0	-
PARTECIPAZIONI			0	-
Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	-
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	-
Altre imprese	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
			0	-
CREDITI			0	-
Crediti vs imprese controllate	0	0	0	-
Crediti vs imprese collegate	0	0	0	-
Crediti vs altre imprese	0	0	0	-
Crediti vs personale dipendente	0	0	0	-
Crediti vs iscritti	0	0	0	-
Crediti vs altri	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
			0	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE			0	-
C/C bancari vincolati	0	0	0	-
Depositi cauzionali su locazioni passive	0	0	0	-
Altri depositi cauzionali	0	0	0	-
Totale	0	0	0	-
			0	-
TITOLI			0	-
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	20.000.000	0	20.000.000	-
Altri titoli	0	0	0	-
Totale	20.000.000	0	20.000.000	-
			0	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	20.000.000	0	20.000.000	-

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2005 ed è composta da:

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	29.792.118	25.120.972	4.671.146	19%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	3.416.375	5.757.950	-2.341.575	-41%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	6.999.657	4.365.229	2.634.428	60%
Totale	40.208.150	35.244.151	4.963.999	14%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti per canoni di locazione attivi	263.124	261.531	1.593	1%
Crediti per depositi cauzionali attivi	0	0	0	-
Crediti per interessi di mora	0	0	0	-
Crediti per oneri accessori	130.198	52.981	77.217	146%
Totale	393.322	314.512	78.810	25%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	0	0	0	-
Acconti d'imposta IRAP	0	0	0	-
Acconti d'imposta ICI	0	0	0	-
Crediti d'imposta su dividendi	0	0	0	-
Crediti vs INPS	0	0	0	-
Crediti vs INAIL	360	292	68	23%
Crediti vs Erario	51.706	156.099	-104.393	-67%
Totale	52.066	156.391	-104.325	-67%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	124.809	1.760	123.049	6993%
Fornitori conto anticipi	21.930	255	21.675	8500%
Depositi cauzionali	800	800	0	0%
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	214	214	0	0%
Note di credito da ricevere	0	34	-34	-100%
Crediti vs banche	40.009	22.156	17.853	81%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	111.369	87.489	23.880	27%
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	54.450	61.080	-6.630	-11%
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	36	24	12	52%
Altri	0	0	0	-
Totale	353.617	173.812	179.805	103%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	41.007.155	35.888.866	5.118.289	14%

► **Crediti vs iscritti**

Di seguito riportiamo la formazione del credito per contribuzione dovuta relativa al singolo anno di riferimento:

Anno	CREDITI VS ISCRITTI ATTIVI	CREDITI VS ISCRITTI PENSIONATI
	Importo	Importo
1996	559.460	-
1997	505.002	-
1998	631.161	2.111
1999	759.437	4.409
2000	850.031	1.882
2001	1.034.506	2.718
2002	1.221.071	4.255
2003	1.443.581	67.498
2004	2.532.918	48.510
2005	2.937.162	103.622
TOTALE	12.474.329	235.005
	TOTALE GENERALE	12.709.334
	STIMA SALDO 2005	17.082.784
	TOT COMPLESSIVO	29.792.118

- **Crediti vs iscritti per contributi dovuti** per un totale di euro 29.792.118, così rappresentati:

- per euro 9.668 mila corrispondente al credito che l'Ente vanta nei confronti degli iscritti al 31 dicembre 2005 relativo alle scoperture risultanti tra quanto dovuto dagli stessi per anni di contribuzione precedenti il 2005 e quanto versato entro la data di chiusura dell'esercizio;
- per euro 3.041 mila dalle scoperture relative agli acconti dovuti per l'anno 2005 e non versati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per euro 17.083 mila dalla stima del credito verso gli iscritti vantato dall'Ente per la contribuzione da versare a saldo. Il criterio della stima è invariato rispetto a quello adottato negli esercizi precedenti.

▪ **Crediti vs iscritti per rateizzazione**

La voce di euro 3.416.375 si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse, giuste delibere del CDA, per le posizioni debitorie nei confronti dell'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Al 31 dicembre 2005, in seguito a domanda, sono stati ammessi alla rateizzazione n. 1.301 iscritti.

I contributi rateizzati al 31 dicembre 2005 ammontano complessivamente ad euro 10.890.623, mentre le sanzioni ammontano ad euro 1.456.226.

Gli interessi di rateizzazione, di competenza dell'esercizio 2005, calcolati al tasso del Prime Rate Abi vigente al momento della domanda e ridotto dello 0,75%, sono complessivamente pari ad euro 177.685. Il tasso medio ponderato di dilazione è pari al 6,4477%.

Al 31 dicembre 2005 risultano incassate rate per euro 10.208.377 di cui euro 3.286.625 nel corso dell'esercizio 2005.

Di seguito evidenziamo la movimentazione e la composizione della suddetta voce con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2004	5.757.950
Incrementi	945.050
Decrementi	3.286.625
Valore al 31/12/2005	3.416.375
di cui:	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.300.171

▪ **Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni**

La voce di euro 6.999.657 si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2005 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata o versata successivamente ai termini di scadenza.

La suddetta voce è stata prudenzialmente svalutata nell'anno per complessivi euro 2.865.687. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2005 copre il 100% del credito. Prudenzialmente sono rilevati nel conto economico i soli interessi e sanzioni incassati nell'esercizio.

Di seguito si evidenzia la movimentazione della voce crediti per interessi e sanzioni:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2004	4.365.229
Incrementi	3.486.565
Decrementi	852.138
Arrotondamento	1
Valore al 31/12/2005	6.999.657

➤ **Crediti vs inquilinato**

La voce di euro 393.322 si riferisce per euro 130.198 al credito verso l'inquilinato sorto in virtù del riaddebito degli oneri accessori dell'anno 2005, e per euro 263.124 principalmente al credito sorto nei confronti di un conduttore moroso. Il debito complessivamente maturato dal conduttore per sorte capitale, interessi e rivalutazione monetaria, è coperto da una congrua polizza fidejussoria.

➤ **Crediti vs Stato**

La voce di euro 52.066 si riferisce principalmente al credito verso l'Erario in relazione all'istanza di rimborso dell'imposta di registro versata per l'acquisto della sede il cui contratto di compravendita è stato assoggettato ad IVA.

➤ **Crediti vs altri**

La voce crediti vs altri di euro 353.617 risulta essere così composta:

- per euro 124.809 corrispondente a crediti vantati verso soggetti terzi in relazione a contributi per sponsorizzazioni ed al recupero di somme versate dall'Ente e non dovute. Tali crediti sono stati in parte incassati già nei primi mesi del 2006 e saranno totalmente incassati entro il 31 dicembre 2006;
- per euro 21.930 relativi ad anticipi corrisposti a fornitori;
- per euro 40.009 riferiti a crediti verso banche. Detto credito è costituito esclusivamente dagli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio;
- per euro 165.819 relativi alle "Anticipazioni per spese legali". Detto credito si riferisce alle anticipazioni erogate dall'Ente a favore dei propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppi.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2005, di euro 228.585.476, è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	21.999.973	0	21.999.973	-
Totale	21.999.973	0	21.999.973	-
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	69.962.420	102.497.613	-32.535.193	-32%
Obbligazioni ordinarie area Euro	58.026.650	20.484.568	37.542.081	183%
Obbligazioni ordinarie estere	38.518.364	27.431.163	11.087.201	40%
Partecipazioni area Euro	0	0	0	-
Partecipazioni estere	0	0	0	-
FDI area Euro	37.780.521	37.132.171	648.350	2%
FDI esteri	2.048.660	3.615.405	-1.566.745	-43%
Conto Transitorio Switch	0	0	0	-
Totale	206.336.615	191.160.920	15.175.695	8%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	0	0	0	-
Obbligazioni ordinarie area	0	0	0	-
Obbligazioni ordinarie estere	0	0	0	-
Partecipazioni area Euro	248.888	271.125	-22.238	-8%
Partecipazioni estere	0	0	0	-
FDI area Euro	0	0	0	-
FDI esteri	0	0	0	-
Totale	248.888	271.125	-22.237	-8%
TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	228.585.476	191.432.045	37.153.431	19%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite di tre Società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

Nel corso del 2005 L'Ente ha investito parte della liquidità in operazioni a breve termine quali i pronti contro termine di titoli del debito pubblico italiano. Tali investimenti hanno realizzato proventi finanziari complessivi per euro 40 mila di cui euro 10 mila di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene riportato l'elenco delle operazioni di PCT effettuate nell'anno che hanno avuto un rendimento medio ponderato al netto delle imposte e dei bolli pari al 2,11%.

RENDIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE RELATIVE ALL'ESERCIZIO 2005
(Importi in centesimi di euro)

Importo a pronti	Valuta a pronti	Importo a termine	Valuta a termine	gg operazione	Tasso netto calcolato divisore 360	Netto ricavo
21.999.972,55	23/12/2005	22.039.944,94	23/01/2006	31	2,11%	39.972,39

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2005 hanno registrato la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore al 31/12/2004	Incrementi	Decrementi	Arrotondamento	Valore al 31/12/2005
Investimenti in PCT	-	21.999.973	-		21.999.973
Titoli di Stato	102.497.613	67.878.036	100.413.229		69.962.420
Obbligazioni area euro	20.484.568	61.493.029	23.950.947		58.026.650
Obbligazioni estere	27.431.163	35.357.665	24.270.465	1	38.518.364
Partecipazioni	271.125	-	22.237		248.888
Fondi area euro	37.132.171	14.045.341	13.396.990	1	37.780.521
Fondi esteri	3.615.405	303.532	1.870.277		2.048.660
Totale Attività Finanziarie	191.432.045	201.077.576	163.924.145	-	228.585.476

Di seguito si riporta la principale movimentazione nelle singole tipologie di investimento mobiliare:

Titoli di Stato

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 67.640 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 238 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 100.203 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 85 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra il prezzo medio ponderato e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 125 mila.

Le operazioni di compravendita di titoli di stato, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze da negoziazione per euro 608 mila, minusvalenze da rimborso per euro 19 mila e minusvalenze da negoziazione per euro 86 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 390 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni area Euro

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 61.389 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 104 mila.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 23.424 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 6 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra il prezzo medio ponderato e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 521 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 259 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Obbligazioni Estere

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti, per un valore complessivo pari a euro 33.538 mila;
- scarti di emissione positivi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 60 mila;
- plus da chiusure cambi per euro 1.760 mila contabilizzate nel conto utili su cambio.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite e rimborsi effettuati nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 23.370 mila;
- scarti di emissione negativi maturati per i giorni di possesso, per un importo pari a euro 10 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra il prezzo medio ponderato e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 680 mila;
- minus da chiusure cambi per euro 210 mila contabilizzate nel conto perdite su cambi.

Le operazioni di compravendita di titoli obbligazionari, poste in essere dai Gestori, hanno realizzato plusvalenze da negoziazione per euro 236 mila, plusvalenze da rimborso per euro 484, minusvalenze da negoziazione per euro 102 e minusvalenze da rimborso per euro 17 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 203 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi area Euro

La variazione in aumento è relativa a:

- acquisti di quote, per un valore complessivo pari a euro 13.165 mila;
- ripristini di valore, per euro 880 mila, laddove sono venute meno le ragioni della svalutazione operata negli esercizi precedenti, in base a quanto prescritto dall'art. 2426 del Codice Civile.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 13.397 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 7.058 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Fondi Esteri

La variazione in aumento è relativa a:

- plus da chiusure cambi per euro 304 mila contabilizzate nel conto utili su cambio.

La variazione in diminuzione è relativa a:

- vendite effettuate nell'anno al controvalore di scarico, pari a euro 1.652 mila;
- minusvalenze da valutazione al minor valore tra il prezzo medio ponderato e la quotazione dei titoli rilevata alla data di chiusura dell'esercizio, per complessivi euro 218 mila.

Le operazioni di compravendita di quote di fondi comuni di investimento, poste in essere dai gestori hanno realizzato plusvalenze per euro 2.055 mila.

Il confronto fra i valori di bilancio e quelli di mercato evidenzia plusvalori insiti per euro 327 mila. Nel rispetto della normativa civilistica tali plusvalori non sono stati contabilizzati nel conto economico.

Partecipazioni:

Sono rappresentate da n° 37.500 azioni Enel S.p.A. acquistate dall'Ente in sede di sottoscrizione. Nell'esercizio 2005 tali titoli non sono stati oggetto di attività di negoziazione. Il confronto fra il valore di bilancio e quello di mercato evidenzia minusvalori pari ad euro 22 mila.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide includono:

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BPCI c/c ordinario	1.537.609	447.541	1.090.068	244%
Banca di Brescia	0	14.248	-14.248	-100%
Credit Agricole c/c ordinario	786.845	153.645	633.200	412%
Credit Agricole c/valutario USD	18.211	642.681	-624.469	-97%
Credit Agricole c/valutario GBP	122.802	24.317	98.485	405%
Credit Agricole c/valutario YEN	1.135.215	2.283.402	-1.148.187	-50%
Pioneer c/c ordinario	165.547	1.130.477	-964.930	-85%
Pioneer c/valutario USD	214.898	11.146	203.752	1828%
Pioneer c/valutario GBP	391.752	14.964	376.787	2518%
Pioneer c/valutario YEN	19.785	9.379	10.405	111%
Pioneer c/valutario DKK	32.516	1.834	30.682	1673%
Pioneer c/valutario SEK	1.126	1.172	-46	-4%
MPS c/c ordinario GPM	37.042	11.507	25.536	222%
MPS c/c ordinario	276.164	762.841	-486.677	-64%
MPS c/c contributi n. 9544209	737.046	2.146.099	-1.409.053	-66%
MPS c/int. e sanzioni c/c 9545050	71.807	208.814	-137.007	-66%
MPS c/rateizzazione c/c 9546077	201.723	923.268	-721.545	-78%
Credit Agricole c/valutario AUD	14.411	14.835	-424	-3%
MPS c/spese leagii c/c 3971747	19.983	0	19.983	-
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	113.812	0	113.812	-
Totale	5.898.294	8.802.170	-2.903.876	-33%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	1.980	754	1.227	163%
Valute estere	0	0	0	-
Valori bollati	0	0	0	-
Assegni	0	0	0	-
Totale	1.980	754	1.226	163%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/c ordinario	221.337	225.914	-4.577	-2%
Ente Poste c/deposito spedizione	2.219	2.096	123	6%
Ente Poste c/affrancatrice	1.500	1.650	-150	-9%
Ente Poste c/cred spec n. 1114	343	0	343	-
Totale	225.399	229.660	-4.261	-2%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	6.125.673	9.032.584	-2.906.911	-32%

La diminuzione dei depositi bancari si rileva principalmente per l'investimento entro la chiusura dell'esercizio della liquidità eccedente i fabbisogni finanziari a breve dell'Ente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 2.256.763 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2004	Variazione	Variazione %
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	0	0	0	-
Ratei Attivi su titoli	2.184.871	1.331.941	852.930	64%
Altri	0	0	0	-
Totale	2.184.871	1.331.941	852.930	64%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	71.892	65.567	6.324	10%
Altri	0	0	0	-
Totale	71.892	65.567	6.325	10%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.256.763	1.397.508	859.255	61%

➤ Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

➤ **Risconti attivi**

I risconti attivi sono imputabili principalmente al risconto dei premi annuali pagati anticipatamente per le polizze assicurative stipulate dall'Ente la cui copertura scade nell'esercizio successivo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31-dic-04	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31-dic-05
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	4.365.229	- 231.259	-	2.865.687	6.999.657
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	893.768	- 893.768	-	874.059	874.059
Totale Fondi per rischi e oneri	5.258.997	- 1.125.027	-	3.739.746	7.873.716

➤ **Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni**

Il fondo accoglie il prudentiale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2005.

La variazione netta in aumento pari a euro 2.634 mila si riferisce all'accantonamento per perdite prevedibili dei suddetti crediti stimate al 31.12.2005. Il suddetto fondo copre l'ammontare complessivo dei relativi crediti.

➤ **Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 enni**

Il fondo accoglie il prudentiale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti 563 periti industriali ultra 65 enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 631 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta, anche se non incassata, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2005;
- per euro 243 mila dalla rivalutazione maturata al 31 dicembre 2005, sulla contribuzione dovuta per gli anni contributivi dal 1996 al 2004, ai sensi della Legge 335/95.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2005 che ammontava a 15 unità.

Nel corso dell'esercizio 2005 la movimentazione del fondo è stata la seguente: